

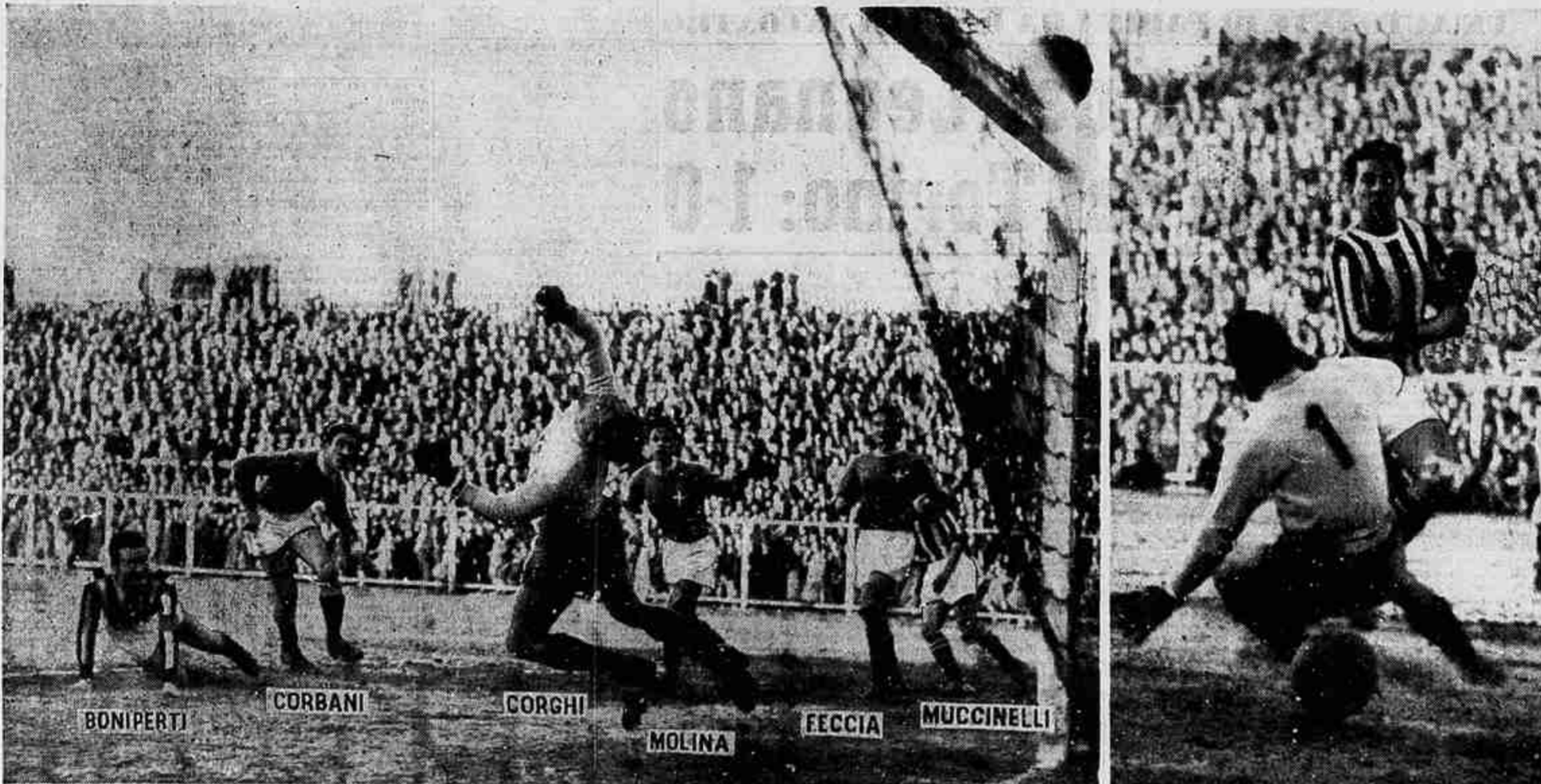
TORINO - Anno VI - N. 12
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

NUOVA

STAMPA SERA

LUNEDÌ-MARTEDÌ
14-15 Gennaio 1952
L. 25 (sped. in abb. postale)

Anche a Novara la Juventus è vittoriosa



La Juventus, dopo un primo tempo in cui ha controllato gli avversari, si è imposta nettamente a Novara, vincendo per 4 a 1. Il capitano Boniperti (nella foto a terra) ha segnato uno dei goals juventini battendo il portiere Dorgi rientrato ieri in squadra.

Il 2° goal dei bianconeri ottenuto dal mezzodestro Viole che sostituiva Karl Hansen. (Foto Moiseo)

A Courmayeur



Perruchon si è confermato a Courmayeur il miglior fondista nella Coppa « Consiglio della Valle ».

Difesa del Legnano contro il Torino



Quattro difensori del Legnano, tra cui l'ex-granata Ducola (il primo a sinistra), controllano due attaccanti del Torino, Florio e Motta: pare il simbolo dell'ostinata e vittoriosa difesa dell'ultima classificata sul campo torinese. (Foto Moiseo)

Il Milan non ha avuto fortuna sul campo del Palermo



Con l'indovinata tattica di arretrare il turco Bullent in difesa, il Palermo è riuscito a pareggiare col Milan che ha sbagliato però con Annoni: un calcio di rigore che avrebbe potuto assicurargli la vittoria. (Telefoto a « Stampa Sera »)

Nordahl (a sinistra) e Burini sono stati vittime d'incidenti; il primo ha riportato la commozione cerebrale.

MARIA STUARDA

Sposa a quindici anni

L. — Maria Stuarda... Uno dei nomi più affascinanti della storia. Bella, intelligente, coraggiosa. Ma, per sua disgrazia, ella non seppe subordinare i suoi amori agli interessi politici. Una delle donne che sono state più amate e più odiate. Malgrado le sue colpe, la sua memoria resta ornata dall'aureola della sfortuna...



Quando, il 11 dicembre 1542, re Giacomo V morì di dispiacere dopo il disastro di Solway Moss dove i suoi baroni, ammutinati, avevano lasciato trionfare gli inglesi, Maria Stuarda, che gli succedeva sul trono di Scozia, aveva sei giorni. Sfortunata famiglia quella degli Stuart... Giacomo IV era caduto nella battaglia di Flodden; Giacomo III era stato assassinato da un prete venuto per confessarlo, Giacomo II ucciso dallo scoppio di una bombarda, Giacomo I massacrato a Perth da una congiura di signori. Maria Stuarda aveva una madre energica e intelligente: Maria di Guisa, principessa di Lorena, che assunse presto la reggenza, attribuita dapprima al conte d'Arran, capo della famiglia Hamilton, erede della corona in caso d'estinzione degli Stuart. La piccola regina, Maria, cresceva, insieme quattro compagni di gioco: Maria Seton, Maria Herring, Maria Bentoun e Maria Livingstone. Erano le cinque Marie.



Il temibile vicino e prozio Enrico VIII d'Inghilterra vuole fidanzare il principino di Galles, Edoardo, il figlio che morendo di parto gli aveva dato Jane Seymour nel 1538, alla piccola Maria Stuarda. Ma c'è un altro pretendente che ha un anno meno di Maria. È il piccolo principe Francesco di Valois, figlio di Caterina de' Medici e del Delfino Enrico che, alla morte di suo padre Francesco I, sarà il re di Francia Enrico II. Appena uscita dalla culla, Maria Stuarda ha già per pretendenti due principi ereditari...



Nel 1547 Enrico VIII e Francesco I muoiono. Maria di Guisa e gli Stati di Scozia fidanzano ufficialmente Maria Stuarda al nuovo Delfino di Francia, Francesco. L'11 agosto 1548, all'età di 6 anni, Maria Stuarda sbarca a Roscoff. Da ora in poi vivrà fra gli splendori della Corte di Francia dove sarà soprannominata « la reginetta ». Crescerà a fianco del suo fidanzato. A 13 anni, Maria è una buona musicista, ricama con gusto, sa di latino e compone versi. Quando Maria compie 15 anni, Enrico II avverte gli Stati di Scozia che è giunto il momento di sposare i due fidanzati. Nove commissari scozzesi fra cui lord James Stuart, figlio naturale di Giacomo V e di conseguenza fratellastro di Maria, arrivano a Parigi. Il 4 aprile 1558, Enrico II fa firmare alla piccola regina di Scozia, nel momento in cui sta per diventare sua nuora, un trattato segreto col quale, se dovesse morire senza figli, lascia al re di Francia, il regno di Scozia e tutti i suoi diritti sul trono d'Inghilterra. Il 24, a Notre-Dame, Maria Stuarda sposa il gentile Francesco che diventa così re di Scozia. In dicembre, gli Stati di Scozia confermeranno questo titolo accordando a Francesco la « corona matrimoniale ».



Il 17 novembre 1558 la regina d'Inghilterra Maria Tudor, che era successa al fratellastro Edoardo VI, morto a 15 anni, cedeva a sua volta senza eredi. Le succede la sorellastra Elisabetta, figlia di Enrico VIII e di Anna Bolena. Enrico II ha allora la funesta idea di far adottare a sua nuora e a suo figlio, insieme con lo stemma di Scozia, quello dell'Inghilterra. E' come dire a Elisabetta che essi ritengono fondata l'accusa di bastardaggio, che suo padre le aveva rivolto dopo aver fatto capitare sua madre. E' affermare che Maria rivendica al suo posto, come principessa del primo dei Tudor, Enrico VIII, la corona d'Inghilterra. E', soprattutto, fare di Maria Stuarda una impacciata e sorniona nemica...

SEGUE: Regina di Francia.